

EVENTI. DOMANI A PALAZZO BONIN LONGARE UNA TAVOLA ROTONDA SUL TEMA DELLA COMMITTENZA, MODERATORE OLIVIERO TOSCANI

# Architettura, 10 anni di "Dedalo Minosse"

## Venerdì al teatro Olimpico la premiazione dei vincitori: quasi 550 i concorrenti. La mostra a palazzo Valmarana Braga

Poco meno di 550 opere, provenienti da 36 paesi, hanno concorso alla settima edizione del Premio Internazionale Dedalo Minosse alla Committenza di Architettura, promosso da Ala Assoarchitetti e dalla rivista l'Arca, con la sponsorizzazione di Caoduro Lucernari. Un premio unico nel suo genere che, occupandosi di lavori già realizzati, pone l'attenzione sulla committenza, in molti casi sottovalutata quando si parla d'architettura, dimenticando che il compimento di opere architettoniche di qualità può avere origine solo dal connubio tra chi la promuove e chi la progetta.

La giuria ha assegnato i quattro premi di questa edizione, oltre al Premio d'Onore Decennale che festeggia appunto i 10 anni dalla fondazione. La cerimonia ufficiale si terrà venerdì al Teatro Olimpico a Vicenza, con inizio alle 18. Come per la scorsa edizione, presenterà la serata Alessandro Cecchi Paone, giornalista, redattore e

conduttore di programmi culturali della Rai oltre che docente universitario di giornalismo, marketing e comunicazione culturale. Con lui, sul palco un altro volto noto della Tv, Roberta Nanni. Seguirà il concerto del mezzosoprano Victoria Lyamina, accompagnata al pianoforte dal jazzista vicentino Paolo Birro.

La celebrazione sarà preceduta domani alle 18 a palazzo Bonin Longare dalla tavola rotonda "Aspettando il Dedalo Minosse", sul tema della committenza, moderata da Oliviero Toscani, alla quale parteciperanno come relatori Cesare Maria Casati - direttore de l'Arca, Franco Mireni - direttore di OFArch, Mario Botta - architetto, Antonio Chiarappa di Risanamento Gruppo Zunino, Adolfo Guzzini - presidente dell'IN/ARCH, Luigi Prestinza Puglisi - storico dell'architettura.

Anche per quest'edizione, che segna il decennale dalla fondazione, tra i committenti spiccano nomi prestigiosi, tra

i quali l'Arcidiocesi di Torino, il Santuario di Fatima, Emergency, Wwf, Smeg, Bmw, Citroën, Porsche, Pirelli, Benetton, Ferrero e Nestlé. Anche tra gli architetti, nomi noti del panorama mondiale come Mario Botta, Richard Meier, Zaha Hadid, Manfredi Nicoletti, accanto a progettisti emergenti.

Il punto di forza del Premio Dedalo Minosse, risiede infatti, oltre che nel porsi come punto d'incontro tra la cultura architettonica contemporanea e la società, anche nel consacrare accanto ai grandi progetti, nomi ancora poco noti, ponendo in luce il ruolo di arricchimento apportato dal committente nel promuovere l'attività progettuale futuro patrimonio della collettività.

L'interessante e complesso panorama di tutte le opere partecipanti tocca ambiti eterogenei, spaziando da edifici per il culto religioso, per l'educazione e per la cultura a quelli che promuovono l'ambiente, i viaggi e la famiglia. Diversificate anche le scale dei progetti: dal-

le grandi infrastrutture alle sedi aziendali, sino alle abitazioni private.

Unico parametro di giudizio in questo vasto scenario, la qualità dell'esito, osservata e valutata relativamente al progetto complessivo che ha portato alla realizzazione finale.

Oltre ai quattro premi, sono stati assegnati altri otto premi speciali tra i quali spiccano il Premio Speciale Nievo, dedicato al celebre scrittore ambientalista che, fino alla sua improvvisa scomparsa nel 2006, fu presidente della giuria dalla prima edizione e i Premi Speciali assegnati dagli Sponsor Caoduro Lucernari, Graniti-Fiandre, Eurotherm e Trend. Altri due Premi Speciali sono stati assegnati dalla rivista internazionale di architettura comunicazione e design l'Arca e dalla Regione del Veneto.

La mostra dei progetti premiati, allestita nel palladiano palazzo Valmarana Braga di Vicenza, sarà inaugurata venerdì 30 maggio e resterà aperta al pubblico fino al 24 agosto. ♦





La mostra del premio Dedalo Minosse 2006



Il fotografo Oliviero Toscani modererà la tavola rotonda di domani



L'architetto Mario Botta interverrà sul tema della committenza